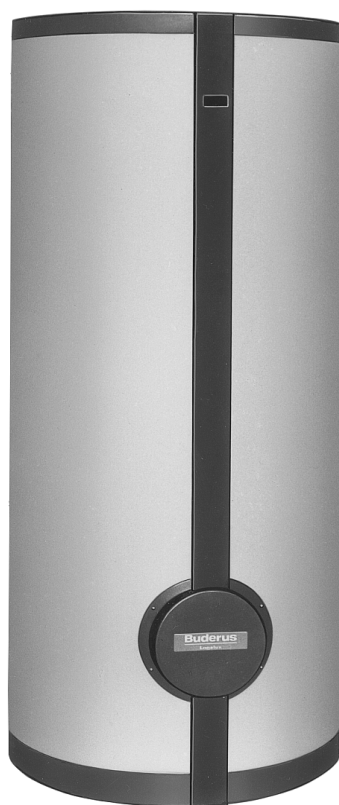


# Istruzioni di montaggio e manutenzione

## Accumulatore-produttore d'acqua calda Logalux SM 400 e SM 500



**Pregasi conservare**

<b>1</b>	<b>Note generali</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Dimensioni e attacchi</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>Posa in opera</b>	<b>4</b>
<b>4</b>	<b>Montaggio</b>	<b>4</b>
4.1	Installazione	4
4.2	Sonde	5
4.3	Anodo di magnesio	5
4.4	Isolazione termica	6
<b>5</b>	<b>Messa in esercizio</b>	<b>7</b>
<b>6</b>	<b>Manutenzione</b>	<b>8</b>

## 1 Note generali

Gli accumulatori-produttori d'acqua calda Logalux SM 400 e SM 500 sono forniti completi.

Deve essere montata soltanto l'isolazione termica.

Sono fornibili come accessori: scambiatori di calore, termometri, anodi inerti e resistenze per il riscald. elettrico.

Nel caso, si devono osservare le istruzioni di montaggio separate relative agli accessori!

Nell'incollare la targa dati dell'apparecchio, prestare attenzione alla marcatura bianca risp. blu, secondo il colore dell'isolazione termica (fig. 8).

## 2 Dimensioni e attacchi

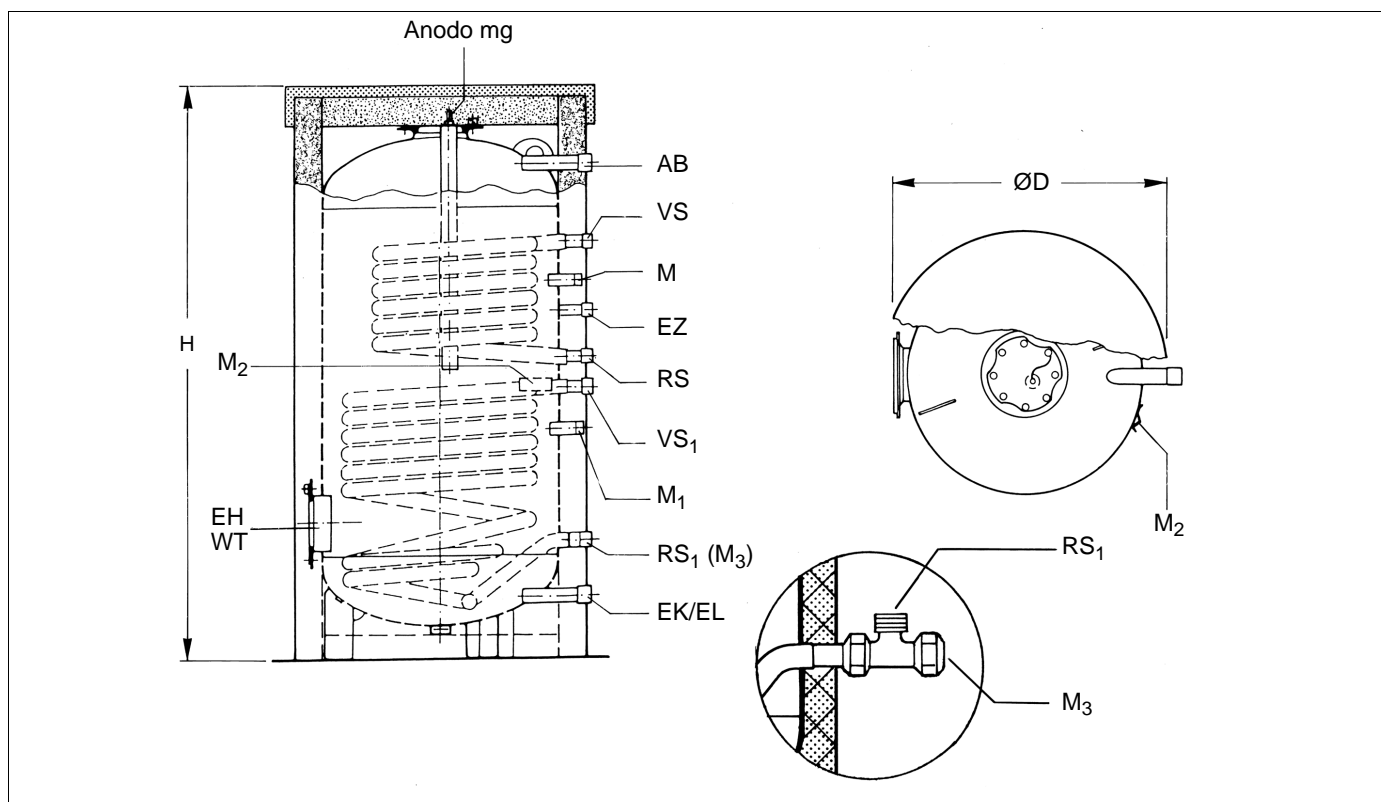


Fig. 1

### Leggenda:

AB = Uscita acqua calda

VS = Mandata accumulatore (dalla caldaia)

RS = Ritorno accumulatore (alla caldaia)

VS<sub>1</sub> = Mandata accumulatore (dall'impianto solare)

RS<sub>1</sub> = Ritorno accumulatore (all'impianto solare)

EK = Entrata acqua fredda

EL = scarico

EZ = Entrata ricircolo

EH = Resistenza per il riscaldamento elettrico

WT = Scambiatore di calore

M = Punto di misura acqua calda (caldaia)

M<sub>1</sub> = Punto di misura acqua calda (reg. solare DBS)

M<sub>2</sub> = Punto di misura acqua calda (reg. solare DBS)

M<sub>3</sub> = RS<sub>1</sub>-Punto di misura temperatura imp. solare (reg. differenziale, pezzo a T dal committente)

Tipo	ØD [mm]	H [mm]	AB	VS RS	VS <sub>1</sub> RS <sub>1</sub>	EK EL	EZ	Peso [kg]
400	850	1550	R1¼	R1	R1	R1¼	R¾	194
500	850	1850	R1¼	R1	R1	R1¼	R¾	230

Tab. 1

## 3 Posa in opera

Per la posa in opera deve essere scelto un locale protetto dal gelo.

Quando non in esercizio, l'accumulatore non deve poter gelare, si deve quindi proteggere o svuotare.

Il pavimento deve essere piano e portante.

Alla posa in opera dell'accumulatore e della caldaia si devono osservare le distanze minime dalle pareti per il montaggio e la manutenzione, vedi fig. 2

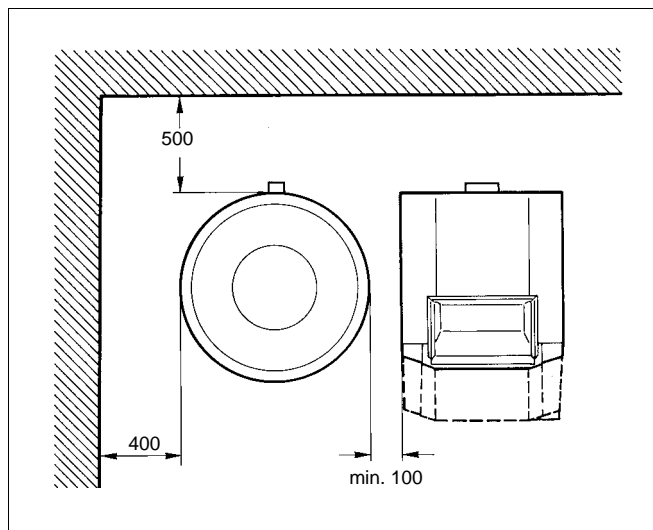


Fig. 2 - Rappresentazione schematica

## 4 Montaggio

### 4.1 Installazione

Installazione e apparecchiature delle tubazioni secondo la fig. 3, tenendo conto delle prescrizioni e ordinanze di legge locali.

Collegare tutte le tubazioni all'accumulatore mediante avvitamenti, event. con valvola d'intercettazione.

- Montare la valvola di disareazione, nella tubazione dell'acqua calda, prima dell'intercettazione.

Per garantire lo sfangamento, non installare curve nella tubazione di scarico.

Alla valvola di sicurezza deve essere apposta una targhetta con la scritta seguente: »Non chiudere la tubazione di sfogo. Durante il riscaldamento può fuoriuscire acqua, per motivi di sicurezza.«

La tubazione di sfogo deve avere un diametro almeno pari a quello di uscita della valvola di sicurezza.

Controllare di tanto in tanto il regolare funzionamento della valvola di sicurezza, attivandone l'apertura.

- Controllare la tenuta di tutti i collegamenti e dei coperci passamano!  
Tutte le tubazioni ed i collegamenti devono essere montati senza provocare tensioni meccaniche!

#### Limiti di sicurezza

Temperatura:

Acqua calda, accumulatore	95 °C
Acqua di riscaldamento, caldaia (VS)	110 °C
Acqua di riscaldamento, imp. solare (VS <sub>1</sub> )	135 °C

Sovrapressione d'esercizio:

Acqua calda, accumulatore	10 bar
Acqua di riscaldamento, caldaia (VS)	25 bar
Acqua di riscaldamento, imp. solare (VS <sub>1</sub> )	25 bar

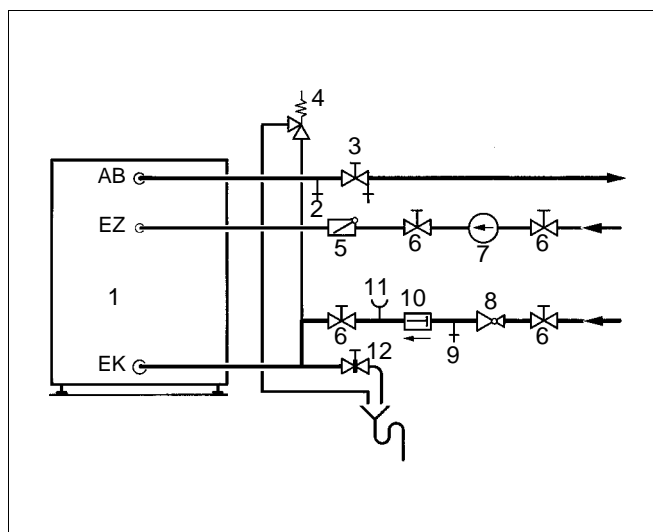


Fig. 3

#### Leggenda:

- |   |  |
|---|--|
| 1 Corpo accumulatore                      | 8 Riduttore di pressione (se necessario) |
| 2 Valvola di disareazione(                | 9 Valvola di prova                       |
| 3 Intercettazione con valvola di scarico) | 10 Valvola di non ritorno                |
| 4 Valvola di sicurezza                    | 11 Attacco per collegamento manometro    |
| 5 Valvola unidirezionale                  | 12 Scarico                               |
| 6 Valvola d'intercettazione               |  |
| 7 Pompa di ricircolo                      |  |

## 4.2 Sonde

- Montare le sonde nella guaina "M" (regolazione tramite la caldaia) vedi fig. 1
- La spirale di plastica— per tenere unite le sonde— si autoespelle quando queste sono inserite nella guaina d'immersione (fig. 4)

Per garantire il contatto fra la guaina d'immersione e le superfici delle sonde, e quindi con certezza una perfetta trasmissione della temperatura, deve essere spinta fra le sonde la molla di compensazione, vedi fig. 4.

- Premere il fermasonde, lateralmente o da sopra, sulla testa della guaina d'immersione (fig. 4).

### Indicazione:

**Si deve assolutamente prestare attenzione, che le superfici delle sonde siano a contatto con la superficie della guaina, lungo l'intera lunghezza.**

Le sonde a contatto devono essere disposte sulla circonferenza dell'accumulatore (fig. 5).

- Immettere la sonda nel fermo a molla, in maniera che l'intera superficie di contatto della sonda venga a giacere piatta sul corpo dell'accumulatore (fig. 5).

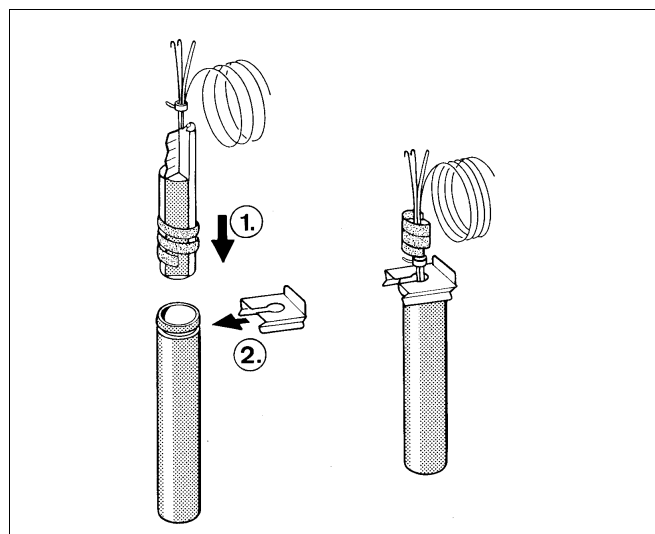


Fig. 4 - Rappresentazione schematica

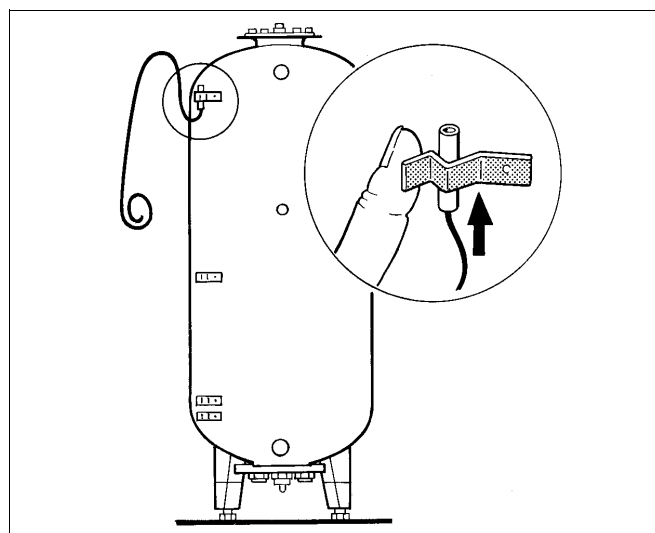


Fig. 5 - Rappresentazione schematica

## 4.3 Anodo di magnesio

- Verificare che l'anodo di magnesio sia montato in modo tale, che venga garantito il collegamento elettrico fra l'anodo ed il corpo dell'accumulatore, cioè che sia collegato il cavo di terra (fig. 6).

### Indicazione:

**La spina deve essere collegata soltanto con il sistema di regolazione 4000. Con tutti gli altri sistemi di regolazione, essa rimane inutilizzata.**

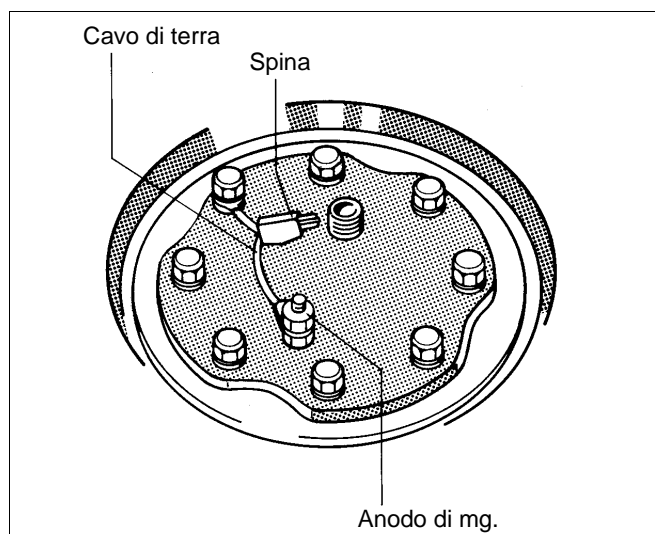


Fig. 6 - Rappresentazione schematica

## 4.4 Isolazione termica

- Piazzare il disco termoisolante con gli intagli, sul pavimento, nell'ambito dei piedi dell'accumulatore, vedi fig. 7.

### Indicazione:

**Prima della chiusura del materassino termoisolante, devono essere disposti accuratamente i tubi capillari attorno alla circonferenza dell'accumulatore.**

Il materassino termoisolante è composto da 2 parti.

Il materassino termoisolante si monta ottimamente con temp. di ca. + 15 °C . Battere leggermente il materassino termoisolante, in direzione di entrambi i terminali di chiusura, ne facilita l'accostamento.

Chiudere per prima la lista di chiusura alle tubazioni di collegamento e bloccarla con gli attrezzi ausiliari (profili a U - vedi fig. 7).

- Disporre il materassino termoisolante forato attorno al corpo dell'accumulatore, in modo che i fori coincidano con gli attacchi (fig. 7).
- Congiungere i terminali del materassino termoisolante e chiuderli.
- Inserire il tappo termoisolante rettangolare, dall'interno, nel ritaglio (fig. 8).
- Mettere il disco termoisolante sul coperchio passamano, in modo che coincida con il materassino termoisolante fig. 7.
- Disporre la calotta dell'accumulatore (di plastica) sopra il disco termoisolante ed il bordo del materassino termoisolante fig. 8.
- Immettere il disco termoisolante davanti al coperchio passamano anteriore fig. 9.
- Inserire 4 dadi a scatto sopra i fori della lamina dell'isolazione termica fig. 9.
- Avvitare con 4 viti autofilettanti la calotta di copertura del coperchio passamano anteriore fig. 9.
- Innestare il listello di copertura su quello di chiusura del materassino termoisolante fig. 8.

### Indicazione:

**Utilizzare la targhetta dati con la dicitura „bianco“ per l'isolazione termica bianca e „blu“ per l'altra.**

- Togliere la pellicola di protezione dalla parte retro della targhetta dati, ed incollare la targhetta sopra a destra, accanto al tronchetto „AB“ fig. 8.

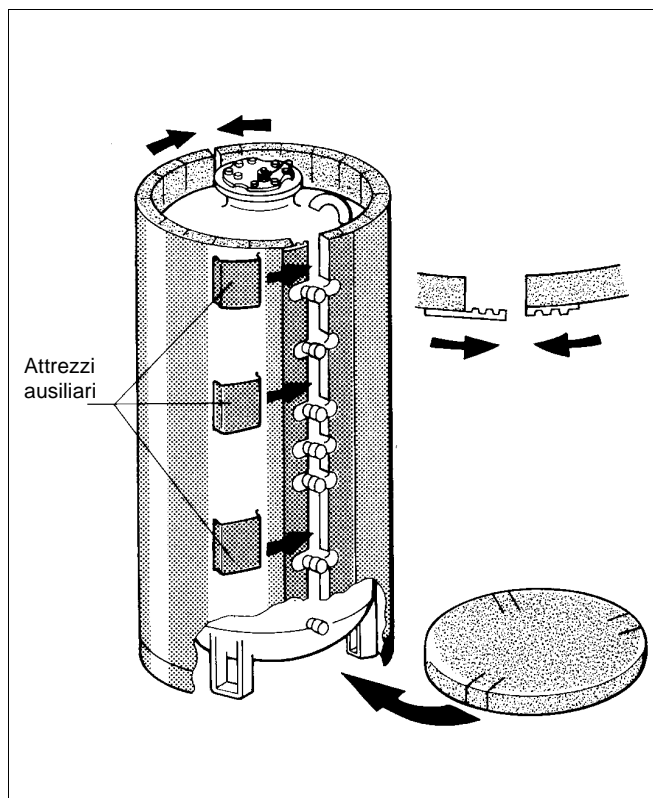


Fig. 7

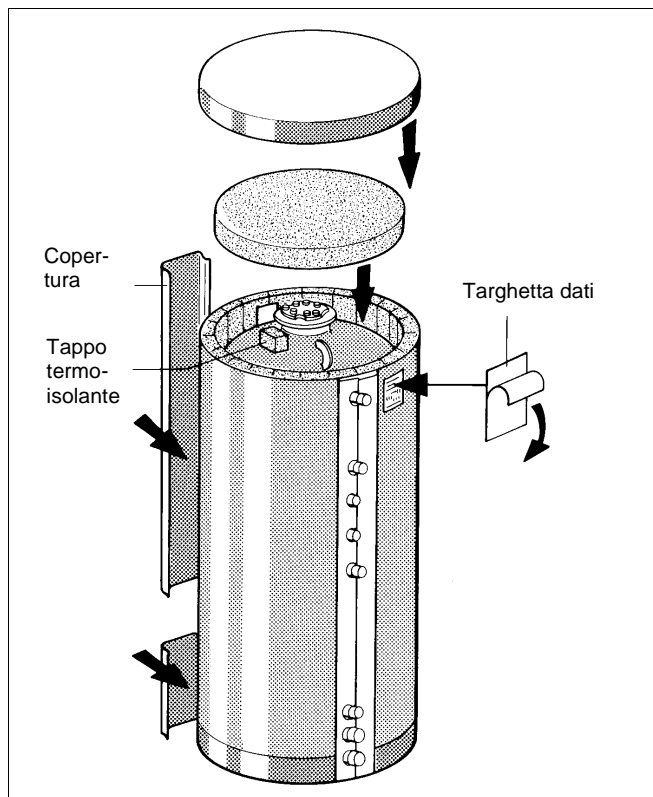


Fig. 8 - Rappresentazione schematica

## 5 Messa in esercizio

Si deve verificare che l'accumulatore-produttore d'acqua calda sia riempito e garantito l'afflusso dell'acqua fredda nello stesso.

Si deve controllare che la tenuta di tutti gli attacchi e delle tubazioni sia ermetica.

Le informazioni necessarie per l'uso, sono ricavabili dalle istruzioni per l'uso dei singoli componenti (p.e. volume di fornitura caldaia).

La prima messa in esercizio dell'impianto deve essere fatta dall'installatore o da un tecnico da questi incaricato, in presenza del proprietario dell'impianto.

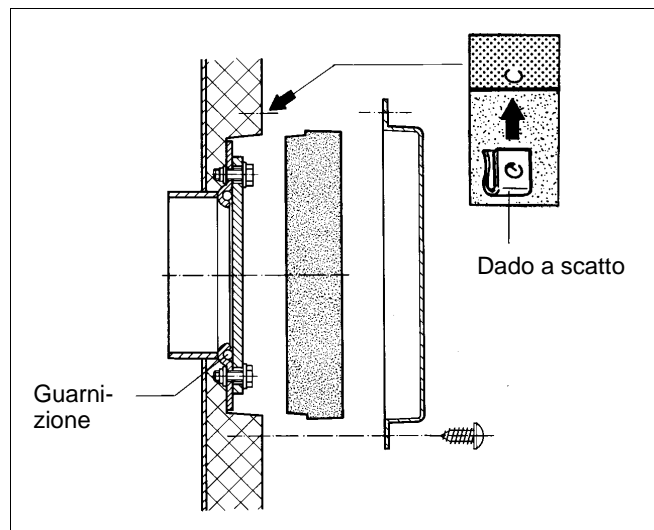


Fig. 9

## 6 Manutenzione

Qualora non concordato diversamente per iscritto, l'accumulatore-produttore d'acqua calda si può alimentare soltanto con acqua potabile.

In generale è consigliato di far verificare e pulire l'accumulatore-produttore d'acqua calda da un tecnico specializzato, ad intervalli massimi di due anni.

In caso di critica qualità dell'acqua (acqua dura fino a molto dura) in congiunzione con carichi di temperatura elevati, si devono accorciare gli intervalli della pulizia.

### Pulizia

Prima di pulire l'accumulatore, staccare la corrente.

- Chiudere l'afflusso dell'acqua fredda, aprire lo scarico (EL) dell'accumulatore. Per la disareazione, aprire un rubinetto installato più in alto.
- Togliere la calotta di copertura dell'accumulatore.
- Svitare i bulloni esagonali del coperchio passamano superiore, togliere il coperchio con l'anodo di magnesio e verificare l'anodo. Se l'anodo è consumato ad un diametro 15–20 mm, è consigliabile sostituirlo (osservare l'indicazione al capitolo "anodo di magnesio").
- Riermetizzare l'anodo di magnesio (fig. 6 risp. 10).
- Rimettere la calotta dell'accumulatore.
- Svitare la calotta di copertura del coperchio passamano anteriore (fig. 9).
- Svitare i bulloni esagonali del coperchio passamano anteriore, togliere il coperchio passamano (fig. 9).
- Controllare e pulire l'interno dell'accumulatore.

### Indicazione:

**Non staccare mai le incrostazioni di calcare con un oggetto dagli spigoli acuminati, si potrebbe danneggiare la termovetrificazione delle pareti interne.**

- Rimettere con la guarnizione il coperchio superiore risp. inferiore. Event. sostituire la guarnizione!

**Indicazione: al montaggio della guarnizione prestare attenzione alla dicitura „lato coperchio“!**

Avvitare fissamente a mano tutti i bulloni esagonali, quindi stringerli ancora di tre quarti di giro con una chiave; equivale al momento torcente di 40 Nm consigliato per l'impiego di una chiave torsiometrica.

- Controllare la tenuta del coperchio e dell'anodo mg.
- Rimettere il disco termoisolante (fig. 8).
- Disporre la calotta dell'accumulatore (di plastica) sopra il disco termoisolante ed il bordo del materassino termoisolante (fig. 8).
- Immettere il disco termoisolante davanti al coperchio passamano anteriore (fig. 9).
- Avvitare con le viti autofilettanti la calotta di copertura del coperchio passamano anteriore (fig. 9).
- Rimettere in esercizio l'impianto.

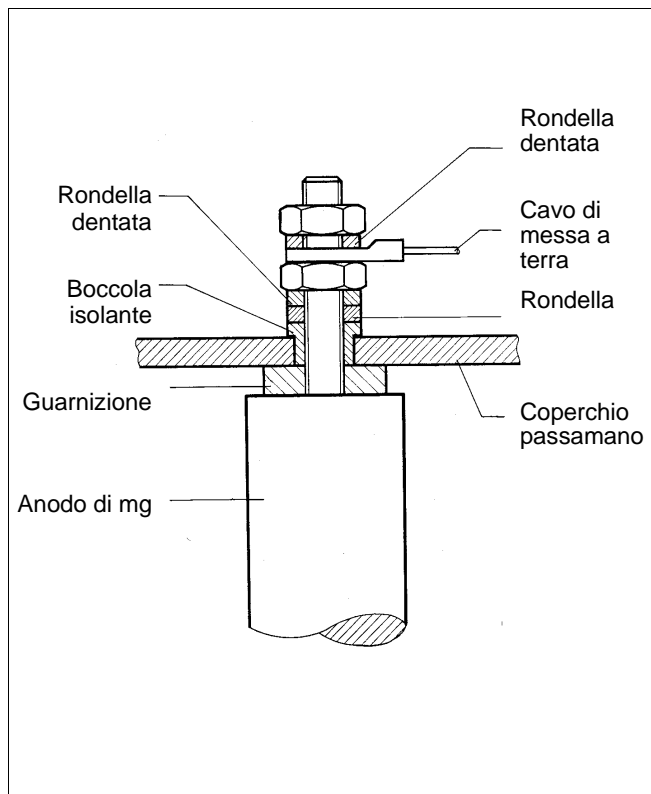


Fig. 10

Con riserva di modifiche!